



COMUNE DI CODEVIGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

DELIBERAZIONE N° 19

DEL 31/03/2021

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Emergenza sanitaria Covid-19 - Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 "Misure finanziarie urgenti di solidarietà alimentare" - Approvazione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse.

L'anno duemilaventuno, addì trentuno del mese di marzo alle ore 18.10 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1	Vessio Francesco	Sindaco
2	Lazzaro Ettore	Vice Sindaco
3	Visentin Olives	Assessore Effettivo
4	Rubin Monia	Assessore Effettivo
5	Friso Debora	Assessore Effettivo

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
5	0

Assiste alla seduta il Dott. Carraro Paola Segretario del Comune.

Il Sig. Vessio Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta n. 5/2021;

ESPRIME

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica stessa.

Data, 31/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

d.ssa Eugenia Moscardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta:

- Certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto ed esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
 - o **Favorevole**
 - o Contrario per i seguenti motivi:
- Attesta che il presente atto non necessita di parere contabile

Data, 31/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Federico Sparapan

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 attribuiva ai Comuni risorse da destinare all'acquisto di generi alimentari e buoni spesa da assegnare a cittadini singoli o famiglie che, in ragione della situazione di emergenza venutasi a creare a seguito della diffusione del virus Covid-19, che si trovano in estrema difficoltà nel soddisfacimento dei bisogni primari di alimentazione;
- la medesima ordinanza prevede che i Comuni devono individuare le modalità operative e la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, e impiegare le risorse finanziarie stanziata per le seguenti specifiche finalità, ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettere a) e b) della stessa Ordinanza:
 - lettera a)*: acquisto e erogazione di buoni spesa destinati all'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in uno specifico elenco da pubblicarsi a cura dei Comuni;
 - lettera b)*: acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità
- per l'approvvigionamento e erogazione dei beni di cui alle suddette *lettere a) e b)*, i Comuni possono avvalersi anche degli Enti del Terzo Settore e, in caso di ricorso a forme diverse di approvvigionamento di beni o servizi, possono farlo anche in deroga al Decreto Legislativo n. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici;

Visto il Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che all'art. 2 interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, con l'istituzione presso il Ministero dell'interno di un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, ripartiti e da utilizzare in base ai medesimi criteri stabiliti dall'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, in virtù dei quali è stato assegnato al Comune di Codevigo il finanziamento di € 43.407,33.//

Vista la propria deliberazione n. 112 del 25/11/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale" per poter incassare € 43.407,33.//al capitolo di entrata n. 201010 "Trasferimento da Ministeri" – Emergenza Covid-19 – Fondo Solidarietà Alimentare, correlato al capitolo di uscita n.104031 "Acquisto buoni spesa con trasferimento da Ministeri – Emergenza Covid-19 Fondo di Solidarietà Alimentare" per equivalenti € 43.407,33;

Visto il buon esito degli interventi di solidarietà alimentare realizzati con il fondo di cui all'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 dall'Amministrazione comunale, attraverso l'erogazione di buoni spesa cartacei ai

cittadini aventi diritto e attraverso la collaborazione dell'associazione di volontariato Centro di Ascolto Vicariale Territoriale - Sportello di Codevigo (Caritas);

Ritenuto necessario procedere, nell'impiego dei nuovi fondi assegnati con DL n. 154/2020, sulla base delle linee di azione in appresso citate ovvero:

- assegnazione alle famiglie richiedenti, di somme di denaro, previa presentazione di domanda a cura del richiedente, nella forma di buoni spesa cartacei da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari e altri prodotti di prima necessità, nella rete dei negozi e punti vendita aderenti all'iniziativa;
- attivando la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale e disponibili ad agire nella distribuzione di generi alimentari anche acquistati direttamente;

Evidenziando che verrà data priorità a coloro che non sono percettori di Rdc/Rei/Reddito di dignità/Naspi/Pensioni ed altre forme di sostegno di natura pubblica, salvo quelle legate all'emergenza (ai sensi dell'art.2, comma 6 dell'Ordinanza 658/2020).

Considerato che a tale riguardo saranno individuati, dai Servizi Sociali, mediante avviso di manifestazione di interesse, gli operatori economici presenti sul territorio comunale che possono offrire beni alimentari o prodotti di prima necessità;

Visti i pareri obbligatori resi a' sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.LGS 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti

DELIBERA

1. di esprimere i seguenti indirizzi in merito al riparto delle risorse e ai criteri per l'erogazione di sostegni alimentari sottoforma di buoni spesa e alla distribuzione di generi alimentari di prima necessità, in applicazione della disciplina contenuta nell'Ordinanza n.658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, come segue:

A) Impiego delle risorse finanziarie:

le risorse assegnate al Comune di Codevigo per realizzare le finalità di cui alla citata Ordinanza n.658/2020, pari ad € 43.407,33, saranno così ripartite:

- a) € 40.000,00 per l'acquisto di buoni spesa cartacei utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di prima necessità da erogare a cittadini residenti in stato di disagio socio-economico a causa dell'emergenza COVID-19 come da art.2 comma 4 lettera a) dell'Ordinanza n.658/2020;
- b) € 3.407,33 per trasferimento al Centro di Ascolto Vicariale Territoriale - Sportello di Codevigo (Caritas) in qualità di Ente del Terzo Settore operante nel territorio comunale che provvederà all'acquisto ed alla distribuzione di generi alimentari e di prima necessità, a soggetti presenti nel territorio o residenti in situazioni di gravi difficoltà ad approvvigionarsi di generi alimentari come da art.2 comma 5 lettera b) dell'Ordinanza n.658/2020;

B) Indirizzi per la distribuzione delle risorse di cui al precedente punto A)

a) Buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato dal Comune di Codevigo nel proprio sito istituzionale

Il buono spesa è assegnato **una tantum**, fatto salvo il fatto che economie di risorse possono dar luogo ad ulteriori erogazioni allo stesso nucleo familiare. Il valore del buono è commisurato al numero dei componenti, sulla base di criteri definiti dai Servizi Sociali del Comune, nella seguente misura:

- nucleo da 1 persona sino a € 200,00
- nucleo da 2 persone sino a € 350,00

- nucleo da 3 persone sino a € 500,00
- nucleo da 4 persone sino a € 650,00
- nucleo da 5 o più persone sino a € 800,00

I criteri di accesso e valutazione devono tener conto:

- della residenza nel Comune di Codevigo alla data di presentazione della domanda;
- dell'attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente in corso di validità con valore non superiore ad € 9.360,00;
- della presenza di condizioni di svantaggio a causa dell'attuale emergenza pandemica tali da non consentire un adeguato approvvigionamento di generi di prima necessità, dovuta a sospensione o riduzione dell'attività lavorativa oppure a mancanza di occupazione.

Attribuiranno un maggior punteggio:

- o la presenza nel nucleo familiare di minori, di disabili, di invalidi;
- o contratto d'affitto o mutuo.

Il richiedente con il proprio nucleo familiare:

- deve detenere alla data **del 31.03.2021** un patrimonio mobiliare derivante da qualsiasi tipo di rapporto finanziario (conto correnti, depositi, libretti, buoni fruttiferi, ecc) non superiore a € 5.000,00;
- qualora fosse titolare di diritti di godimento o di proprietà su immobili diversi dalla casa di abitazione potrà eventualmente beneficiare del buono spesa, ma senza priorità rispetto ad altri richiedenti che ne siano privi;
- se percettore di contributi pubblici (RDC/REI/ NASPI/Pensioni ed altre forme di sostegno) potrà eventualmente beneficiare del buono spesa, ma senza priorità rispetto ad altri richiedenti che ne siano privi.

I buoni spesa:

- saranno erogati **in formato cartaceo**, agli assegnatari aventi diritto, dai Servizi Sociali in tagli da € 20,00 e € 50,00 da spendere in negozi convenzionati ed individuati in seguito a bando;
- non potranno essere utilizzati per l'acquisto di bevande alcoliche di ogni gradazione, di tabacchi, arredi e corredi per la casa e altri generi voluttuari;
- potranno essere utilizzati anche presso farmacie e parafarmacie per l'acquisto di generi di prima necessità.

In caso di esaurimento della graduatoria degli ammessi e presenza di somme ancora disponibili, l'Amministrazione Comunale, si riserva di valutare, in base alla consistenza delle risorse, la riassegnazione dei buoni utilizzando la graduatoria vigente o la riapertura di un bando analogo.

b) Distribuzione di generi alimentari o prodotti di prima necessità tramite gli Enti del Terzo Settore e Istituzioni di assistenza attivi a livello territoriale nella distribuzione alimentare

Le risorse di cui alla precedente lettera A) punto b) sono destinate a persone residenti nel Comune di Codevigo le quali si trovano in particolare condizione di necessità e disagio socio-economico aggravato dalla crisi pandemica in atto, le cui modalità attuative saranno utilizzate, sulla base degli accordi che saranno assunti, con l'associazione di volontariato territoriale "Caritas Diocesana di Codevigo";

2. di dare atto che il Responsabile del Settore Servizi Sociali provvederà con propri atti ad individuare gli esercenti commerciali, ad assumere gli impegni di spesa necessari all'attuazione delle suddette misure di solidarietà alimentare nonché a rendere noto tramite avviso pubblico le modalità di partecipazione e fruizione del buono spesa.

3. di dare atto che il Comune, provvederà ad effettuare controlli e verifiche a campione sui dati disponibili presso gli archivi comunali e quelli di altri enti pubblici accessibili (INPS, SIATEL, GePI, ecc..), per accertare la corrispondenza di quanto auto-dichiarato.
4. di autorizzare il responsabile del Settore Sociale a sottoscrivere la convenzione con gli esercenti commerciali presenti nel territorio comunale, sulla base dello schema di convenzione allegato al presente atto (**allegato A**), da considerarsi quale “convenzione aperta” senza scadenza e che verrà pubblicata sul sito del Comune di Codevigo;
5. di dare atto che le somme necessarie all’espletamento della presente sono riferite al fondo di € 43.407,33 in esecuzione alla propria deliberazione n. 112 del 25/11/2020 avene ad oggetto “Art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 - *Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale*” per poter incassare € 43.407,33.//al capitolo di entrata n. 201010 “Trasferimento da Ministeri” – Emergenza Covid-19 – Fondo Solidarietà Alimentare, correlato al capitolo di uscita n.104031 “Acquisto buoni spesa con trasferimento da Ministeri – Emergenza Covid-19 Fondo di Solidarietà Alimentare” e che sarà oggetto di apposita variazione di bilancio anno 2021;

Successivamente vista l’urgenza, con voti

DELIBERA

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del T.U. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

CON voti unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Fto Avv. Vessio Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Carraro Paola

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Li, 31.03.2021

IL MESSO COMUNALE
F.to Paola Ranzato

COMUNICAZIONI

(artt. 125 e 135 D.lgs. 267/2000)

- AI CAPIGRUPPO
 ALLA PREFETTURA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL FUNZIONARIO

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 T.U. 267/2000)

CHE la presente deliberazione è stata revocata con delibera di Giunta n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Carraro Paola